



Il Ministro della Giustizia

- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante «Legge di contabilità e finanza pubblica», come modificata dalla Legge 7 aprile 2011, n. 39, recante «Modifiche alla legge 31 dicembre 2009, n. 196, conseguenti alle nuove regole adottate dall'Unione europea in materia di coordinamento delle politiche economiche degli Stati membri»;
- VISTO** il decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, concernente «Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa, a norma dell'articolo 49 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante «Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti»;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, concernente «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;
- VISTO** in particolare, l'art. 6 del suddetto decreto-legge n. 77/2021 con il quale è istituito, presso il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, un ufficio centrale di livello dirigenziale generale, denominato Servizio centrale per il PNRR, con compiti di coordinamento operativo, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR;
- VISTO** inoltre, l'art. 8, del suddetto decreto-legge n. 77/2021 ai sensi del quale ciascuna amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, individuando, nell'ambito della propria autonomia organizzativa, tra quelle esistenti, la struttura di livello dirigenziale generale di riferimento ovvero istituendo una apposita unità di missione di livello dirigenziale generale fino al completamento del PNRR, articolata fino ad un massimo di tre uffici dirigenziali di livello non generale;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia»;
- VISTO** in particolare il secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 del citato decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze sono individuate le amministrazioni centrali deputate allo svolgimento



Il Ministro della Giustizia

delle attività di coordinamento istituzionale, gestione, attuazione, monitoraggio e controllo del PNRR di cui al citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77;

CONSIDERATO che, a seguito dell'approvazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza da parte del Consiglio dell'Unione europea con Decisione del 13 luglio 2021, si è reso necessario procedere all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021 che assegna le risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza alle singole Amministrazioni titolari degli interventi, tra le quali il Ministero della giustizia, come indicato nella Tabella A allegata al citato DMT;

CONSIDERATO che ai sensi del comma 2 del citato DMT, le amministrazioni provvedono ad attivare le procedure per gli interventi di rispettiva competenza, secondo quanto previsto dalla normativa nazionale ed europea vigente, promuovendo e adottando i relativi provvedimenti, ivi compresi quelli relativi all'individuazione dei soggetti attuatori e all'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei terzi;

CONSIDERATO che le spese sostenute dalle Amministrazioni per la realizzazione degli interventi del PNRR sono imputate alle relative risorse finanziarie nei limiti stabiliti nella Tabella di cui al comma 1 del citato DMT e concorrono a realizzare i traguardi (milestone) e gli obiettivi (target) come definiti nell'Allegato della decisione di esecuzione del Consiglio relativa all'approvazione della valutazione del Piano per la Ripresa e la Resilienza dell'Italia;

RITENUTO opportuno individuare le articolazioni ministeriali competenti per materia alla realizzazione degli interventi necessari al raggiungimento dei traguardi e degli obiettivi assegnati al Ministero della giustizia, sia come titolare che in qualità di soggetto attuatore delle correlate linee progettuali PNRR;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 recante il Regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia e riduzione degli uffici dirigenziali e delle dotazioni organiche e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 aprile 2022, n. 54, recante Modifiche al regolamento di riorganizzazione del Ministero della giustizia di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 15 giugno 2015, n. 84 e al



Il Ministro della Giustizia

regolamento concernente l'organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministero della giustizia, nonché dell'Organismo indipendente di valutazione di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 giugno 2019, n. 100, che ha previsto l'istituzione del Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione e della Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria nell'ambito del Dipartimento dell'Amministrazione penitenziaria;

VISTO

il decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 con il quale è stata istituita presso l'Ufficio di Gabinetto del Ministero della giustizia, l'Unità di Missione di livello dirigenziale generale, per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della giustizia, e preposta al coordinamento della gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione e controllo delle risorse per l'attuazione dei predetti interventi, non oltre il 31 dicembre 2026

DECRETA

1. La competenza per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia, di cui alla Missione M1 componente C1, intervento 3.1 "Investimento in capitale umano per rafforzare l'Ufficio del Processo e superare la disparità fra i tribunali", nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021, è affidata al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi – *Direzione generale del personale e della formazione*.
2. La competenza per la realizzazione degli interventi a titolarità del Ministero della Giustizia, di cui alla Missione M2 componente C3, intervento 1.2 "Efficientamento degli edifici giudiziari", nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021, è affidata al Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria del personale e dei servizi – *Direzione generale delle risorse materiali e delle tecnologie*.
3. La competenza per la realizzazione degli interventi a titolarità della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, di cui alla Missione M1 componente C1, intervento 1.6.2 "Digitalizzazione del Ministero della giustizia", nell'ambito delle risorse assegnate con Decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze 6 agosto 2021, è affidata, in qualità di soggetto attuatore, al Dipartimento per la transizione digitale della giustizia, l'analisi statistica e le politiche di coesione – *Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati*.
4. La competenza per la realizzazione degli interventi relativi al Fondo complementare di cui all'articolo 1, comma 2, lett. g), del decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito con modificazioni dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, nell'ambito delle risorse stanziare, è affidata



Il Ministro della Giustizia

al Dipartimento dell'amministrazione penitenziaria – *Direzione generale per la gestione dei beni, dei servizi e degli interventi in materia di edilizia penitenziaria*, e al Dipartimento per la giustizia minorile e di comunità – *Direzione generale del personale, delle risorse e per l'attuazione dei provvedimenti del giudice minorile*.

5. L'Unità di Missione di livello dirigenziale generale, istituita con decreto del Ministro della giustizia di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze del 18 novembre 2021 per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) a titolarità del Ministero della giustizia, è preposta al coordinamento della gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione e controllo degli interventi e delle risorse assegnate allo stesso Dicastero, avvalendosi delle informazioni e dei dati forniti dalle competenti articolazioni ministeriali. A tal fine il dirigente responsabile dell'unità di missione utilizza le funzionalità del sistema informatico di supporto alla gestione finanziaria attivato dal Servizio centrale per il PNRR disponendo il trasferimento di fondi o autorizzando le disposizioni di pagamento in favore dei destinatari delle risorse medesime, a valere sulla contabilità speciale appositamente istituita. Il dirigente responsabile dell'Unità di missione provvede, altresì, a comunicare tempestivamente all'Ufficio di Gabinetto ogni eventuale criticità derivante dall'attuazione del Piano, garantendo comunque il costante aggiornamento sulle attività svolte e sugli atti emanati, per la necessaria informativa all'Organo politico e per l'eventuale adozione di provvedimenti integrativi o correttivi finalizzati al pieno raggiungimento degli obiettivi del PNRR.

Il presente decreto sarà trasmesso ai competenti organi di controllo.

Roma, **18 OTT. 2022**

LA MINISTRA

Marta Cartabia

